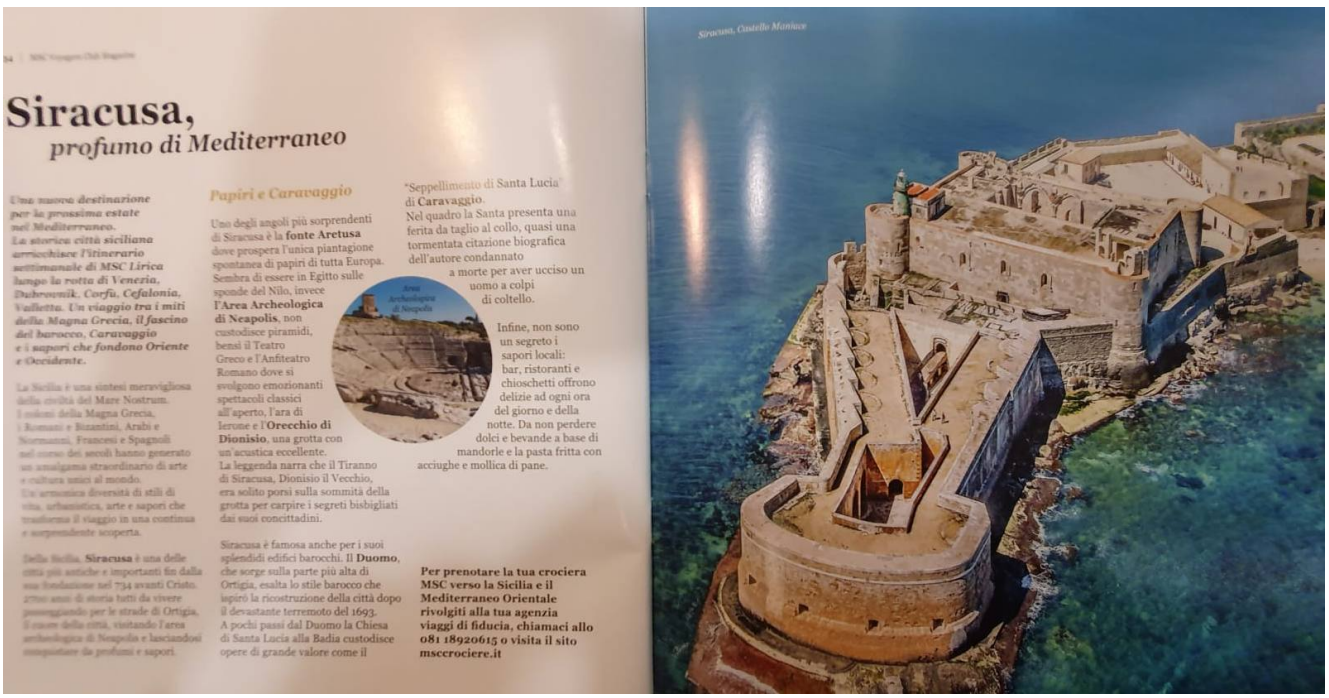
Che svista, Msc! Promuove le crociere a Siracusa ma in foto c'è Ragusa Ibla

Alcuni errori non possono passare inosservati. Come quello commesso da Msc, la nota compagnia di crociere. Nel magazine che viene diffuso in migliaia di copie, promuove la tappa a Siracusa ma la foto scelta è in realtà quella del Duomo di Ragusa, la chiesa di San Giorgio.
Nella pagina “incriminata”, vengono indicate sulla cartina le nuove città Msc: Honningsvag, Bergen, Pisa, Haifa, Chania e Siracusa. Accanto al nome di ogni città, all’interno di un tondino grafico, è inserita una foto che la rappresenta. Di fianco a Siracusa ci si attende una immagine del teatro greco o di Ortigia ed invece ecco spuntare il Duomo di Ragusa. Per fortuna si tratta dell’unica svista, perchè poi le due pagine dedicate alla promozione di Siracusa (“Profumo di Mediterraneo”) si rivelano corrette e con a corredo le giuste foto: il teatro greco, il Castello Maniace visto dall’alto.



Siracusa, profumo di Mediterraneo

Una nuova destinazione per la prossima estate nel Mediterraneo. La storica città siciliana arricchisce l'itinerario settimanale di MSC Lirica lungo la rotta di Venezia, Dubrovnik, Corfù, Cefalonia, Valletta. Un viaggio tra i miti della Magna Grecia, il fascino del barocco, Caravaggio e i sapori che fondono Oriente e Occidente.

La Sicilia è una sintesi meravigliosa della civiltà del Mare Nostrum. I coloni della Magna Grecia, i Romani e Bizantini, Arabi e Normanni, Francesi e Spagnoli nel corso dei secoli hanno generato un amalgama straordinario di arte e cultura unici al mondo. Un'armonica diversità di stili di vita, urbanistica, arte e sapori che renderanno il viaggio in una continua e sorprendente scoperta.

Della Sicilia, **Siracusa** è una delle città più antiche e importanti fin dalla sua fondazione nel 734 avanti Cristo. 2700 anni di storia tutti da vivere passeggiando per le strade di Ortigia, il cuore della città, visitando l'area archeologica di Neapolis e lasciandosi conquistare da profumi e sapori.

Papiri e Caravaggio

Uno degli angoli più sorprendenti di Siracusa è la **fonte Aretusa** dove prospera l'unica piantagione spontanea di papiri di tutta Europa. Sembra di essere in Egitto sulle sponde del Nilo, invece l'**Area Archeologica di Neapolis**, non custodisce piramidi, bensì il Teatro Greco e l'Anfiteatro Romano dove si svolgono emozionanti spettacoli classici all'aperto, l'ara di Ierone e l'**Orecchio di Dionisio**, una grotta con un'acustica eccellente. La leggenda narra che il Tiranno di Siracusa, Dionisio il Vecchio, era solito porsi sulla sommità della grotta per carpire i segreti bisbigliati dai suoi concittadini.

Siracusa è famosa anche per i suoi splendidi edifici barocchi. Il **Duomo**, che sorge sulla parte più alta di Ortigia, esalta lo stile barocco che ispirò la ricostruzione della città dopo il devastante terremoto del 1693. A pochi passi dal Duomo la Chiesa di Santa Lucia alla Badia custodisce opere di grande valore come il "Seppellimento di Santa Lucia" di **Caravaggio**. Nel quadro la Santa presenta una ferita da taglio al collo, quasi una tormentata citazione biografica dell'autore condannato a morte per aver ucciso un uomo a colpi di coltello.

Infine, non sono un segreto i sapori locali: bar, ristoranti e chioschetti offrono delizie ad ogni ora del giorno e della notte. Da non perdere dolci e bevande a base di mandorle e la pasta fritta con acciughe e mollica di pane.

Per prenotare la tua crociera MSC verso la Sicilia e il Mediterraneo Orientale rivolgiti alla tua agenzia viaggi di fiducia, chiamaci allo 081 18920615 o visita il sito msccrociere.it

Siracusa, Castello Maniace

Siracusa sarà dal 27 giugno porto di imbarco e sbarco

passeggeri per la nave Lyrica di Msc che propone sette giorni di navigazione con arrivo e partenza dal porto Grande di Siracusa.

Siracusa. Viale dei lidi, cede un pezzo di asfalto nel tratto interdetto al transito

Diventa sempre più problematica la situazione di un tratto di viale dei Lidi, a Fontane Bianche. Una porzione della sede stradale, non molto estesa ma tale da ridurre la carreggiata, è stata interdetta al transito veicolare a causa dei danni causati dal maltempo eccezionale dello scorso ottobre.
Alcuni sopralluoghi sul posto avevano portato ad ipotizzare un probabile ingrottamento sotto la sede stradale. Circa 80cm di asfalto presentavano, in effetti, un avvallamento. Adesso, una porzione di asfalto ha ceduto, come mostra la foto. Mostrando un dislivello di alcuni centimetri con il sottofondo stradale.
La situazione è nota. Il Comune aveva previsto in bilancio 20mila per un intervento di messa in sicurezza che appare non più rinviabile.

Via le piante aliene da

Marina di Priolo, saranno sostituite da essenze "indigene"

Dall’assessorato regionale Territorio ed Ambiente è arrivato il via libera per un finanziamento di 262.365 euro per il Comune di Priolo. Si tratta di linee di finanziamento europee. Il progetto presentato punta alla riqualificazione del litorale di Marina di Priolo attraverso l’eradicazione delle piante alloctone (aliene al territorio, ndr) e la sostituzione con quelle autoctone. Interessato il tratto che dalla zona Ias arriva fino agli stabilimenti balneari. Prevista la realizzazione di un sentiero e panchine.
Le piante alloctone esistenti sono altamente infestanti; alcune stanno invadendo anche la vicina riserva delle Saline, non permettendo la ricostituzione dell’habitat naturale.
“Siamo stati caparbi”, racconta il sindaco Pippo Gianni. “Il progetto era stato originariamente escluso perché ritenuto non ammissibile. Abbiamo presentato ricorso, chiedendo il riesame. A seguito dei chiarimenti forniti e delle relazioni prodotte, la nuova analisi è stata favorevole e il progetto inserito in graduatoria, tra quelli ritenuti ammissibili”.

Siracusa. #domenicaalmuseo, visite gratis nei siti culturali: ecco quali

Torna l’appuntamento con #domenicaalmuseo in Sicilia. Come ogni prima domenica del mese, nella regione, secondo quanto

stabilito dal Dipartimento per i Beni Culturali, diversi siti dell'isola, in tutte le province, saranno visitabili gratuitamente. Anche in provincia di Siracusa, come ormai da tradizione, alcuni tra i luoghi più importanti dal punto di vista archeologico e non solo, saranno dunque a disposizione di quanti, residenti e turisti, vorranno goderne le bellezze. Nel dettaglio, gratuito l'accesso all'area archeologica dell Neapolis. Gratis anche l'ingresso all'Ipogeo di piazza Duomo. In provincia, visite gratuite alla Villa del Tellaro di Noto, mentre nella zona nord del territorio, ad Augusta, sarà possibile visitare l'area archegologica di Megara. A Palazzolo, infine, accesso libero ai musei Archeologico e Antonino Uccello, al Teatro Greco . A partire da febbraio sarà possibile ammirare finalmente i Santoni ogni venerdì e sabato, con due visite giornaliere (ore 12 e ore 13) all'area dei Santoni. Massimo 10 persone prenotando allo 0931 875575.

alla Casa Museo Antonino Uccello.

Palazzolo. Riaprono i Santoni, ogni venerdi e sabato due visite giornaliere

Riapre il sito dei Santoni. Da Febbraio sarà possibile, dopo anni di chiusura, conoscere il complesso di raffigurazioni relative a uno dei culti più misteriosi dell'antichità, cioè il culto della Magna Mater. "Un luogo unico al mondo -spiega l'assessore Maurizio Aiello- per grandezza e completezza delle rappresentazioni, considerato il principale centro del culto della Dea Cibele in Sicilia. Ogni venerdì e sabato – spiega ancora l'assessore – sono in programma due visite

giornaliere, alle ore 12 e ore 13 con massimo 10 persone alla volta, per motivi di sicurezza, prenotando direttamente allo sportello dell'area archeologica allo 0931 875575". Intanto si prosegue con le "domeniche al borgo" organizzate dall'assessorato al turismo. Possibile visitare le chiese, l'area archeologica, passeggiare al centro storico e ovviamente degustare la ricca offerta gastronomica. "Dopo questo primo step ci aspettiamo ancora un trend in crescita di turisti e visitatori, di cui vedremo gli sviluppi già nella prossima primavera. Grazie agli operatori commerciali, il mondo dell'associazionismo abbiamo realizzato educational e con il sindaco Gallo un'operazione di promozione no-stop che sta portando i frutti sperati. Dal carnevale al festival dei giovani che inizierà a maggio, ci aspettiamo mesi intensi". Gli interventi finanziati dal Parco Archeologico anticipano il progetto di restauro vero e proprio , già pronto e finanziato per un milione di euro che arriveranno dalla Regione. In ritardo rispetto ai tempi preventivati per via di una rimodulazione tecnica, con il cambiamento della linea di finanziamenti, che sono, comunque, assolutamente certi.

Siracusa. "A rischio i fondi per il consolidamento di Lungomare Alfeo, due milioni andrebbero in fumo"

"A rischio gli oltre due milioni e mezzo di euro per i lavori di consolidamento di Lungomare Alfeo". A lanciare l'allarme è l'ex assessore alla Ricostruzione, Enzo Vinciullo. "Nel 2013 avevo chiesto spiegazioni sul mancato utilizzo dei fondi che

avevo fatto stanziare. L’ all’allora vicesindaco, oggi sindaco, Francesco Italia, replicò con sarcasmo rassicurandomi sull’imminente avvio dei lavori. Sono passati 7 anni da quella dichiarazione dai toni inutilmente baldanzosi, ma nulla è stato fatto, anzi c’è il rischio concreto che il finanziamento possa essere definitivamente revocato in quanto l’Amministrazione Comunale non ha utilizzato le risorse necessarie”. Vinciullo parla di promesse da marinaio. L’ex deputato regionale ricorda che si tratta di “un investimento importante, che oltre a mettere in sicurezza i muraglioni , eliminando eventuali pericoli, creerebbe lavoro per centinaia di lavoratori,ma il problema occupazionale non è più il problema della sinistra che governa la nostra città. Di conseguenza c’è da aspettarsi che, dopo la perdita del finanziamento delle case popolari in Ortigia, del viadotto di viale Scala Greca, della riqualificazione di via Giarre e viale dei Comuni, e potrei continuare, si giunga fra qualche settimana anche alla perdita del finanziamento del lungomare Alfeo”.

Siracusa. Moria di pesci alla Pillirina, il Consorzio Plemmirio: "fenomeno circoscritto"

“Il fenomeno della moria dei pesci alla Pillirina fortunatamente appare circoscritto”. In attesa degli esiti degli esami di laboratorio sui campioni di acqua prelevati da Arpa, interviene il Consorzio Plemmirio che ieri si è subito attivato, non appena ricevuta la segnalazione del ritrovamento

di esemplari morti di fauna ittica nella zona tra Punta Mola e Punta Tavola. “Attendiamo naturalmente di conoscere l’esito dei sopralluoghi scientifici e, sul posto, oggi stanno realizzando un sopralluogo anche i nostri subacquei”, spiega una nota del consorzio che gestisce l’Amp. “La Capitaneria di Porto, su nostra segnalazione, ha subito allertato i tecnici Arpa e Asp, i quali hanno già realizzato i necessari prelievi nello specchio acqueo interessato dalla moria di pesci”.

Controlli al mercato: sequestrati 47 chili di pesce e 75 di prodotti ortofrutticoli, multe per 6 mila euro

Controlli congiunti al mercato settimanale del giovedi di Augusta. Gli agenti del Commissariato, congiuntamente ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al personale della Capitaneria di Porto e della Polizia Municipale hanno effettuato un controllo amministrativo. Verifiche sulle licenze dei venditori ambulanti e sul rispetto dei posti assegnati. Controllate 14 attività di vendita ambulante, identificate 17 persone, controllati 7 veicoli, elevate 4 sanzioni amministrative per un importo totale di 6.616 euro. Sono stati, inoltre, sequestrati 47 chili di prodotti ittici, 75 chili di prodotti ortofrutticoli ed elevate 2 sanzioni per la violazione di norme in materia di tracciabilità ed etichettatura degli alimenti.

Siracusa. Vertiginoso aumento delle multe per violazione del divieto in corso Umberto

Record di multe per l’infrazione del divieto di transito nel tratto di corso Umberto che scorre accanto ai Villini. Dallo scorso mese di ottobre, anche su disposizione del dipartimento regionale delle Infrastrutture, è diventata area terminal dei bus e pedonale, in attesa del completamento dei lavori in corso su via Crispi.
Nel solo mese di gennaio sono state elevate ben 347 multe a dispetto delle 32 di dicembre. Un aumento esponenziale, dovuto soprattutto all’atteggiamento degli automobilisti che – pur consapevoli del divieto – approfittavano probabilmente dell’assenza della pattuglie della Municipale in zona, per procedere comunque all’attraversamento del tratto chiuso al transito delle auto.
Come ben indicato dalla segnaletica presente in zona, bisogna svoltare od immettersi su via del Foro siracusano, prima dei Villini. Da lì, attraverso piazza del Pantheon la svolta a sinistra su via Catania per immettersi in piazzale Marconi bypassando il tratto ad uso e consumo – per adesso – dei bus.

Siracusa. Anche le analisi

chimiche confermano: niente percolato ad Arenaura

Anche le analisi di laboratorio hanno confermato che non si tratta di percolato. Trova riscontro, quindi, quanto già scritto nei giorni scorsi relativamente al video comparso sui social in cui si vedeva un cassone perdere del liquido, in una zona non aperta al pubblico del centro di raccolta di Arenaura.
“Quei cassoni contengono i cosiddetti residui dalla pulizia stradale per le operazioni di trasbordo a termini di legge”, spiega in una articolata nota Tekra, l’azienda che si occupa del servizio di igiene urbana a Siracusa. “I liquidi presenti in corrispondenza dell’area di sedime dei cassoni non sono altro che l’acqua contenuta nei residui dalla pulizia stradale. Questi rifiuti, infatti, sono il prodotto dell’attività di spazzamento operata mediante macchine operatrici (autospazzatrici) che, onde evitare il sollevamento delle polveri, nebulizzano acqua che viene anch’essa aspirata e dirottata nel cassone di contenimento e, consecutivamente, nei cassoni scarrabili utilizzati per il trasbordo”. Pertanto, dentro il cassone posso finire inerti (ghiaia, sabbia, terriccio) cui sono frammisti rifiuti stradali come cartacce, mozziconi di sigarette, lattine, bottiglie, plastica in genere, fogliame. Rimangono nei cassoni “per un tempo talmente ridotto che, anche in considerazione della scarsa frazione organica presente, non vi è la possibilità di innesco di quei fenomeni chimici e fisici dai quali si genera il percolato”, argomenta inoltre Tekra.
In ogni caso, dopo un sopralluogo della Polizia Ambientale, un campione di liquido è stato sottoposto a specifica analisi chimica che ha escluso l’ipotesi percolato.